

Delibera di Giunta regionale n°2593

PROGR. N. 2593/2002

GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA ROMAGNA

Questo giorno di LUNEDI' 16 (SEDICI) del mese di DICEMBRE dell' anno 2002 (DUEMILADUE) si e' riunita nella residenza di VIALE A.MORO, 52 , la Giunta regionale con l'intervento dei Signori:

- | | |
|-------------------------|-------------------|
| 1) ERRANI VASCO | - Presidente |
| 2) NEGRI VERA | - Vice Presidente |
| 3) BASTICO MARIANGELA | - Assessore |
| 4) BISSONI GIOVANNI | - Assessore |
| 5) BORGHI GIANLUCA | - Assessore |
| 6) BRUSCHINI MARIOLUIGI | - Assessore |
| 7) CAMPAGNOLI ARMANDO | - Assessore |
| 8) DELBONO FLAVIO | - Assessore |
| 9) PASI GUIDO | - Assessore |
| 10) PERI ALFREDO | - Assessore |
| 11) RIVOLA PIER ANTONIO | - Assessore |
| 12) TAMPIERI GUIDO | - Assessore |
| 13) VANDELLI LUCIANO | - Assessore |

Funge da Segretario l'Assessore BASTICO MARIANGELA

OGGETTO: PROGRAMMA PLURIENNALE DEGLI INTERVENTI PER IL
POTENZIAMENTO

LA RAZIONALIZZAZIONE ED IL COORDINAMENTO DELLE ATTIVITA' DI
PRELIEVO E TRAPIANTO DI ORGANI E TESSUTI PER L'ANNO 2002. AP
PROVAZIONE FINANZIAMENTO PER LA REALIZZAZIONE DEI PROGETTI.

COD.DOCUMENTO OSP/02/45595

LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Premesso che:

- il trapianto di organi e tessuti rappresenta una attività sanitaria ad alta valenza sociale, il cui potenziamento, in termini numerici e di qualità dei risultati, è in grado di garantire ad un sempre più elevato numero di persone affette da gravi insufficienze d'organo ed alle loro famiglie, una migliore qualità di vita, oltre che più contenuti costi economici e sociali per i singoli e la collettività;
- sul tema della donazione e del trapianto si intrecciano problematiche di ordine etico, culturale, giuridico, tecnico-scientifico, organizzativo di grande complessità e interconnesse tra loro, per cui si è ritenuto necessario individuare regole ed indirizzi, all'interno del quadro di riferimento nazionale e regionale, per conferire maggiore sviluppo ed organicità agli interventi in tale settore;

Tenuto presente che le norme per il potenziamento, la razionalizzazione ed il coordinamento delle attività di prelievo e trapianto di organi e tessuti sono state definite con legge regionale 4 Settembre 1995, n. 53;

Richiamate nel loro testo integrale:

- la propria deliberazione n. 2284/1999 relativa alla nomina dei coordinatori locali alla donazione, prelievo e trapianto di organi e tessuti;
- la propria deliberazione n. 2286/1999 istitutiva del Centro Riferimento Trapianti e della Banca delle Cornee;
- la propria deliberazione n.906/2000 relativa alla nomina del coordinatore del centro regionale di riferimento per trapianti, ai sensi dell'art.11 della legge 91/1999;
- la propria deliberazione n. 1267 del 22 luglio 2002 "Approvazione di linee guida per l'organizzazione delle aree di attività di livello regionale secondo il modello Hub & Spoke che identifica la banca del donatore e la banca degli innesti cardiovascolari e del sangue cordonale con sede situata presso l'Azienda Ospedaliera di Bologna, la

banca dell'osso con sede presso gli Istituti Ortopedici Rizzoli di Bologna, la banca della cute con sede presso L'Azienda Usl di Cesena, la banca degli epatociti con sede presso l'Azienda Ospedaliera di Ferrara;

Verificato quanto previsto in merito, dalla legge 1 Aprile 1999 n. 91, avente per oggetto "Disposizioni in materia di trapianti di organi e tessuti";

Considerato che la legge regionale n. 53/1995 stabilisce, all'articolo 9, che al finanziamento del programma degli interventi (previsto al comma 1 dell'articolo 3), provvede annualmente la Regione in sede di riparto della quota del Fondo Sanitario Nazionale;

Ritenuto di definire le modalità e le risorse con cui deve realizzarsi l'intervento delle Aziende Sanitarie per il raggiungimento degli obiettivi indicati agli articoli 10,11,12 e 15 della legge n. 91/1999, all'articolo 2 della legge regionale n. 53/1995, e alle deliberazioni nn. 2284/1999, 2286/1999 e 906/2000;

Richiamata la propria deliberazione n. 1327 del 22/07/2002 "Finanziamento della spesa sanitaria regionale per l'anno 2002" che, all'interno della voce "Progetti e funzioni sovra-Aziendali" prevede il finanziamento di euro 1.810.000,00 per i trapianti;

Preso atto che, in attuazione della legge 1 aprile 1999 n.91, sono state assegnate a favore della Regione Emilia-Romagna ed allocate sul capitolo di bilancio parte spesa 52405:

- euro 235.928,41 con Decreto Ministero della Salute del 19-12-2001, n°15487, protocollo 384,
- euro 356.465,31, con Decreto Ministero della Salute del 20-12-2001 n°15488, protocollo 383,
- euro 7.099,22, per iniziative di informazione e sensibilizzazione della popolazione,
- per complessivi euro 599.492,94;

Dato atto pertanto che le risorse a disposizione per la realizzazione del programma trapianti dell'anno 2002 ammontano a complessivi euro 2.409.492,94, dei quali euro 1.810.000,00 provenienti dall'accantonamento per "Progetti e funzioni sovra-Aziendali di cui alla citata deliberazione n°1327/2002 ed euro 599.492,94 assegnati ai sensi della legge n. 91/1999;

Ritenuto di assegnare al Centro Riferimento Trapianti della Regione Emilia–Romagna la somma di euro 2.409.492,94 per le seguenti finalità:

- finanziamento della gestione corrente
euro 415.000,00
- progetto lista regionale unica per trapianto di rene
euro 55.000,00
- progetto qualità istopatologica del Donatore e degli organi
euro 155.000,00
- progetto campagna informativa
euro 130.000,00
- progetto formazione
euro 77.500,00
- progetto rete informatica
euro 457.092,94
 - progetto medico legale
euro 13.500,00
- Progetto Insufficienza Intestinale Cronica Benigna
euro 46.500,00
- Progetto prelevatori vasi
euro 5.200,00
 - progetto telefonia mobile per reperibili
euro 5.200,00
- progetto diagnosi non invasiva rigetto miocardico
euro 20.700,00
 - progetto prelevatori reni
euro 25.800,00
 - progetto trasporti finalizzati ai trapianti
euro 22.000,00
 - progetto banca epatociti
euro 207.000,00
 - progetto banca cute
euro 155.000,00
 - progetto determinazione funzionalità epatica
euro 55.000,00

- progetto Donor Action
euro 100.000,00
 - progetto prelevatori segmenti ossei
euro 25.000,00
 - progetto prevenzione insufficienza renale cronica
euro 150.000,00
 - progetto espansione ex-vivo di cellule staminali
euro 130.000,00
 - progetto chimerismo – cellule staminali allogeniche
euro 25.000,00
 - progetto espansione cellule staminali oculari
euro 15.000,00
 - progetto immunocitochimica superficie corneale
euro 10.000,00
 - progetto potenza cardiaca nei cuori prelevati
euro 20.000,00
 - progetto 2° coordinatore locale in Aziende critiche
euro 89.000,00
- totale 2.409.492,94 euro;

Acquisite agli atti del Servizio Presidi Ospedalieri dell'Assessorato alla Sanità le proposte di progetti per l'anno 2002 inoltrate dalle Aziende Sanitarie e dagli Istituti Ortopedici Rizzoli interessati e coinvolti nelle attività trapiantologiche qui di seguito distintamente elencate:

- a) progetto "Lista regionale unica trapianto di rene"
- b) progetto "Qualità istopatologica del Donatore e degli organi donati"
- c) progetto "Campagna informativa"
- d) progetto "Formazione"
- e) progetto "Rete informatica"
- f) progetto "Medico legale"
- g) Progetto "Insufficienza Intestinale Cronica Benigna"

- h) Progetto "Prelevatori vasi"
- i) progetto "Telefonia mobile per reperibili"
- j) progetto "Diagnosi non invasiva rigetto miocardico"
- k) progetto "Prelevatori reni"
- l) progetto "Trasporti finalizzati ai trapianti"
- m) progetto "Banca epatociti"
- n) progetto "Banca cute"
- o) progetto "Determinazione funzionalità epatica"
- p) progetto "Donor Action"
- q) progetto "Prelevatori segmenti ossei"
- r) progetto "Prevenzione insufficienza renale cronica"
- s) progetto "Espansione ex-vivo di cellule staminali"
- t) progetto "Chimerismo – cellule staminali allogeniche"
- u) progetto "Espansione cellule staminali oculari"
- v) progetto "Immunocitochimica superficie corneale"
- w) progetto "Potenza cardiaca nei cuori prelevati"
- x) progetto "2° coordinatore locale in Aziende critiche"

Attesa la necessità di dare attuazione al Programma, nonché di garantire la funzionalità del Centro Riferimento Trapianti della Regione Emilia-Romagna istituito con propria deliberazione n. 2286/1999;

Ritenuto di accogliere le proposte presentate dalle Aziende Sanitarie e dagli Istituti Ortopedici Rizzoli, e di ripartire ai fini gestionali la somma di euro 2.409.492,94 assegnata al Centro Riferimento Trapianti della Regione Emilia-Romagna, quali risorse finanziarie disponibili per l'anno 2002, come segue:

Azienda Ospedaliera di Bologna euro 1.845.492,94, di cui:

euro 599.492,94 a carico del capitolo 52405,

euro 1.246.000,00 a carico del capitolo 51704,

Azienda USL di Bologna	euro 37.000,00
Azienda Ospedaliera di Ferrara	euro 207.000,00
Azienda USL di Cesena	euro 155.000,00
Istituti Ortopedici Rizzoli di Bologna	euro 25.000,00
Azienda USL di Ravenna	euro 130.000,00
Azienda USL di Imola	euro 10.000,00
TOTALE	euro 2.409.492,94

Individuati ulteriori obiettivi da perseguire tramite finanziamento realizzato mediante incremento tariffario, con le modalità di seguito esplicitate:

1. Finanziamento Banca cornee:

L'Azienda sede di Banca fattura all'Azienda sede di trapianto 415,00 euro per ogni cornea trapiantata (per il finanziamento delle funzioni della Banca). Tale valore è riconosciuto all'interno della tariffa DRG e pertanto il pagatore finale è l'Azienda di residenza del paziente trapiantato.

Con tale meccanismo si prevede un introito per la Banca delle cornee di circa 206.580 euro, da verificarsi a fine anno rispetto all'andamento dei trapianti effettuati in regione. Nel calcolo sono naturalmente comprese anche la cornee trapiantate dall'Azienda USL della Città di Bologna, sede della Banca, per la quale evidentemente non risulta necessario il pagamento effettivo della cornea e perciò l'intervento prevede un minor costo che costituisce fondo per il finanziamento della Banca. La filiale di Imola della Banca

regionale accantonerà per la propria attività i 415,00 euro a cornea trapiantata (se processata in proprio).

2. Finanziamento Banca sangue cordonale e Registro regionale donatori di midollo osseo:

L'Azienda sede di trapianto riconosce all'Azienda Ospedaliera di Bologna, sede di Banca e Registro, 1291,00 euro per ogni trapianto effettuato, compreso il trapianto autologo. Tale valore è riconosciuto all'interno della tariffa del DRG 481 e pertanto tale valore incrementale viene posto in mobilità verso l'Azienda di residenza del trapiantato. Con tale meccanismo si prevede un introito per l'Azienda sede di Banca di circa 459.647 euro. In tale valutazione sono naturalmente calcolati anche gli interventi effettuati dall'Azienda ospedaliera di Bologna, per la quale il maggiore introito dovuto all'incremento della tariffa del DRG 481 deve essere considerato a finanziamento della banca.

3. Finanziamento Banca della cute:

In considerazione dei costi di gestione della Banca della cute e per il fatto che l'utilizzo del tessuto cutaneo prelevato da cadavere a scopo di trapianto dà vita a 2 specifici DRG, si è provveduto ad incrementarne le tariffe come di seguito riportato:

DRG 458 la tariffa è fissata in euro 24.557,00

DRG 472 la tariffa è fissata in euro 38.493,08

4. Finanziamento dell'attività di procurement:

L'Azienda sede di trapianto riconosce all'Azienda sede del Centro di Riferimento (CRT), vale a dire l'Azienda Ospedaliera di Bologna, una somma pari a 3.099,00 euro per ogni organo trapiantato. Tale valore è compreso nelle nuove tariffe dei DRG specifici di cui alla deliberazione con prot. n. OSP/02/45444 avente ad oggetto determinazione delle tariffe per prestazioni di assistenza ospedaliera in strutture pubbliche e private accreditate della regione Emilia-Romagna applicabili a decorrere dall'1.1.2002, approvata da questa Giunta nella seduta odierna con il n. 2582/2002; pertanto l'Azienda sede di trapianto si vedrà riconosciuto tale valore dalla mobilità sanitaria. Anche l'Azienda Ospedaliera di Bologna, sede del CRT, deve prevedere per ogni organo trapiantato tale accantonamento. Si prevede in tal modo la creazione di un fondo pari a circa 1.115.547,00 euro, da verificare a fine anno, da destinare all'attività di procurement, la cui ripartizione sarà definita dall'Assessorato Regionale, che con comunicazione successiva darà indicazioni operative al CRT.

Viene definito un fondo per l'attività di procurement delle cornee attraverso il riconoscimento per ogni cornea trapiantata di 258 euro alla Azienda sede di Banca, vale a dire all'Azienda USL della città di Bologna, la quale deve prevedere l'accantonamento della medesima quota anche per le cornee trapiantate dalle proprie strutture. In tal modo si prevede la creazione di un fondo di circa 154.930 euro che sarà ripartito sulla base del raggiungimento degli obiettivi di prelievo dati alle Aziende dal CRT. Anche la filiale di Imola della Banca delle cornee è tenuta ad accantonare tale somma a trapianto effettuato, ed a riconoscerlo alla Banca regionale.

5. Finanziamento équipe trapianti di organi:

la tariffa prevista dalla deliberazione con prot. n. OSP/02/45444, avente ad oggetto determinazione delle tariffe per prestazioni di assistenza ospedaliera in strutture pubbliche e private accreditate della regione Emilia-Romagna applicabili a decorrere dall'1.1.2002, approvata da questa Giunta nella seduta odierna, per i DRG specifici che originano dall'attività di trapianto comprende al proprio interno una somma da accantonare per ogni singolo organo trapiantato, pari a:

rene	euro 2.066,00
cuore	euro 1.549,00
intestino	euro 1.549,00
multiviscerale	euro 2.582,00
fegato	euro 2.582,00
pancreas	euro 2.582,00

per ogni organo trapiantato che le Aziende sede di trapianto devono accantonare al fine di creare un fondo per il personale che opera nell'ambito dell'attività trapiantologica. Le Aziende interessate individuano con proprio atto il personale specifico. Il fondo così creato va ripartito, indicativamente, nella misura del 65% al personale medico e del 35% al personale del comparto individuato nell'atto di cui sopra.

Resta invariato l'importo di 2.522,38 euro che l'Azienda sede di prelievo di organo fattura all'Azienda sede di trapianto così come previsto dalla DGR 1505/2001, così come resta invariato il valore di 318,14 euro per ogni trasporto organo che l'Azienda sede di trapianto riconosce all'Azienda USL della città di Bologna in quanto sede della Centrale Operativa di Soccorso con il compito di coordinamento dei trasporti finalizzati ai trapianti e che è tenuta annualmente, a consuntivo, alla redistribuzione dei fondi tra le Aziende che hanno eseguito i trasporti.

Tutti i valori di cui ai punti precedenti sono riconosciuti all'interno delle tariffe DRG specifiche di cui alla deliberazione con prot. n. OSP/02/45444 avente ad oggetto determinazione delle tariffe per prestazioni di assistenza ospedaliera in strutture pubbliche e private accreditate della regione Emilia-Romagna applicabili a decorrere dall'1.1.2002, approvata da questa Giunta nella seduta odierna con il n. 2582/2002; pertanto le Aziende sede di trapianto ricevono dalle Aziende di residenza dei pazienti una valorizzazione dell'attività che comprende anche le somme da riconoscere alle Aziende che effettuano le attività sopra specificate e che sono direttamente correlate con l'organizzazione complessiva del sistema trapianti.

La Banca dei Segmenti vascolari e delle Valvole Cardiache e quella dei Segmenti Osteo-tendinei si autofinanziano tramite applicazione dei tariffari di cessione concordati con il Centro Riferimento Trapianti della Regione.

Anche la Banca della Cute applicherà le tariffe di cessione concordate, così come quella degli Epatociti.

Richiamate le proprie deliberazioni di seguito indicate:

- n. 2541 del 4.7.1995, con la quale sono state fissate le direttive per l'esercizio delle funzioni dirigenziali, così come confermata dalla deliberazione n. 2775 del 10.12.2001;
- n. 2774 del 10.12.2001 sulle modalità di espressione dei pareri di regolarità amministrativa e contabile dopo l'entrata in vigore della L.R. 43/2001;
- n. 2832 del 17 dicembre 2001, concernente la "Riorganizzazione delle posizioni dirigenziali della Giunta regionale – Servizi e Professional";
- n. 3021 del 28 dicembre 2001, concernente "Approvazione degli atti di conferimento degli incarichi di livello dirigenziale (decorrenza 1.01.2002);

Ritenuto che ricorrano gli elementi di cui all'art. 47, 2° comma, della citata L.R. n. 40/2001 e che, pertanto, l'impegno di spesa possa essere assunto con il presente atto;

Dato atto, ai sensi dell'art. 37, quarto comma, della L.R. n. 43/2001 e della deliberazione n. 2774/2001 del parere favorevole:

- di regolarità tecnica espresso dalla Responsabile del Servizio Presidi Ospedalieri, dott.ssa Kyriakoula Petropulacos;
- di legittimità, espresso dal Direttore Generale alla Sanità e Politiche Sociali, dott. Franco Rossi;
- di regolarità contabile, espresso dalla dott.ssa Amina Curti, Responsabile del Servizio Bilancio – Risorse finanziarie;

Su proposta dell'Assessore alla Sanità;

A voti unanimi e palesi

D E L I B E R A

- 1) di approvare, in attuazione della legge regionale n. 53/1995 e della legge n.

91/1999, il programma degli interventi per il potenziamento, la razionalizzazione ed il coordinamento delle attività di prelievo e trapianto di organi e tessuti per l'anno 2002 e di assegnare le risorse finanziarie, ammontanti ad euro 2.409.492,94, secondo quanto esplicitato in premessa e che qui si intende integralmente riportato, così come segue:

Azienda Ospedaliera di Bologna euro 1.845.492,94, di cui:

euro 599.492,94 a carico del capitolo 52405,

euro 1.246.000,00 a carico del capitolo 51704,

Azienda USL di Bologna	euro 37.000,00
Azienda Ospedaliera di Ferrara	euro 207.000,00
Azienda USL di Cesena	euro 155.000,00
Istituti Ortopedici Rizzoli di Bologna	euro 25.000,00
Azienda USL di Ravenna	euro 130.000,00
Azienda USL di Imola	euro 10.000,00
TOTALE	euro 2.409.492,94

- 2) di impegnare la somma di euro 1.810.000,00, registrata al n. 4703 di impegno al capitolo 51704 "Fondo Sanitario Regionale di parte corrente, assegnazioni alle Aziende Sanitarie della Regione (art.39 DL 15-12-1997 n°446) - U.P.B. 1.5.1.2.18100" del bilancio per l'esercizio finanziario 2002 che presenta la necessaria disponibilità;
- 3) di impegnare la somma di euro 599.492,94 a favore della Azienda Ospedaliera di Bologna, registrata al n. 4704 di impegno al capitolo n.52405 "Trasferimenti alle Aziende Sanitarie per il finanziamento dei programmi in materia di prelievi e di trapianti di organi e di tessuti (legge 1 aprile 1999, n.91). Mezzi Statali - U.P.B. 1.5.1.2.18320" del bilancio regionale per l'esercizio 2002 che presenta la necessaria disponibilità;
- 4) di dare atto che ad esecutività della presente deliberazione il Dirigente regionale

competente provvederà, con proprio atto formale alla liquidazione della somma complessiva di euro 2.409.492,94 ai sensi della L.R. n. 40/01 e dell'art. 51 della deliberazione n. 2775/01 nella misura indicata al precedente punto 1) in relazione alla particolare natura degli interventi che si finanziano con il presente provvedimento;

- 5) di vincolare le Aziende Sanitarie interessate dal presente provvedimento e gli Istituti Ortopedici Rizzoli ad impiegare le somme loro assegnate solo ed esclusivamente per gli scopi sopradescritti ed a presentare una relazione ed un rendiconto sull'utilizzo delle presenti assegnazioni;
- 6) di prendere atto che per tutto quanto non espressamente previsto nel presente provvedimento si rinvia alle disposizioni tecnico-operative e gestionali indicate nelle delibere partitamente richiamate in premessa.

PROGR. N. 2593/2002

N. ORDINE 115

L'ASSESSORE SEGRETARIO: BASTICO MARIANGELA

Il Responsabile del Servizio
Segreteria e AA.GG. della Giunta